



Repertorio n. 3134

Raccolta n. 2773

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventitrè del mese di settembre in Roma, nel mio studio.

(23/09/2022)

Avanti me Dottoressa Francesca Giuseppina Buzzi, Notaio in Roma, con studio in via Mantova n. 44, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, sono comparsi i signori:

- **COSTANTINO Giulia**, nata a Bari il 31 maggio 1998, residente in Roma, Via Federico Nansen n. 88, codice fiscale dichiarato CST GLI 98E71 A662W, la quale dichiara di essere di stato civile libero;

- **CAVALLARO Loretta**, nata a Roma il 7 maggio 1961, residente in Roma, Via Federico Nansen n. 88, codice fiscale dichiarato CVL LTT 61E47 H501K, la quale dichiara di essere di stato civile libero;

- **INNOCENTI Massimo**, nato a Roma il 5 maggio 1960, residente in Santa Marinella (RM), Via IV Novembre n. 21, codice fiscale dichiarato NNC MSM 60E05 H501B, il quale dichiara di essere di stato civile libero;

- **AMATO Cristina**, nata a Roma il 26 dicembre 1968, residente in Roma, Via Clarice Tartufari n. 161, codice fiscale dichiarato MTA CST 68T66 H501T, la quale dichiara di essere coniugata in regime di comunione legale dei beni;

- **D'ANCONA Roberta**, nata a Palermo il 28 agosto 1973, residente in Roma, Via Corrado Del Greco n. 190, codice fiscale dichiarato DNC RRT 73M68 G273B, la quale dichiara di essere coniugata in regime di comunione legale dei beni;

- **CICCALOTTI Giulia**, nata a Roma il 16 novembre 1998 residente in Roma, Via Augusto Lupi n. 22, codice fiscale dichiarato CCC GLI 98S56 H501H, la quale dichiara di essere di stato civile libero;

- **CICCALOTTI Lavinia**, nata a Roma il 28 giugno 2001, residente in Roma, Via Quinto Novio n. 44, codice fiscale dichiarato CCC LVN 01H68 H501G, la quale dichiara di essere di stato civile libero.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Tra i comparenti, in conformità con gli articoli 14 e seguenti del codice civile, viene costituita un'associazione denominata "MIND - Associazione di Promozione Sociale" o, in forma abbreviata, " MIND A.P.S", con sede in Roma, via Federico Nansen n. 62 e con durata indeterminata i cui scopi e funzionamento sono contenuti nello statuto che, da me letto ai comparenti, i quali lo approvano e sottoscrivono con me Notaio, si allega al presente atto sub "A".

Articolo 2

Lo scopo dell'Associazione è quello di promuovere la tutela e la sostenibilità ambientale con particolare attenzione all'alimentazione umana, la tutela della biodiversità in agricoltura, del benessere animale e umano attraverso l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione continua. L'associazione promuove il sapere materiale del cibo, un'agricoltura rispettosa degli uomini, degli animali e dell'ambiente, opera contro lo spreco alimentare, il patrimonio enogastronomico italiano in relazione alla salvaguardia dei

FRANCESCA G. BUZZI
NOTAIO

Via Mantova n. 44
00198 Roma
Tel. 06/87739328
fbuzzi@notariato.it

REGISTRATO AD
ALBANO LAZIALE

Il 27 settembre 2022

al n. 17398

serie 1T

territori e della grande tradizione che caratterizza la produzione e la trasformazione del cibo nel nostro paese. L'associazione promuove la conoscenza delle culture alimentari di altri paesi considerandole un veicolo di conoscenza, tolleranza e pace fra i popoli. Sostiene il principio della filiera corta e della visione di un'alimentazione umana in totale armonia con l'ambiente.

L'associazione promuove attività a favore del risparmio energetico, dell'ottimizzazione delle risorse ambientali, del superamento dell'emergenza climatica. L'associazione promuove la necessità di rendere il cibo e le risorse primarie, quali l'acqua, accessibili a tutti.

In particolare l'oggetto dell'associazione è meglio indicato nello statuto sopra allegato.

Articolo 3

Vengono nominate, a comporre il primo Consiglio Direttivo, numero tre membri in persona delle comparenti signore COSTANTINO Giulia, CAVALLARO Loretta, CICCALOTTI Giulia sopra generalizzate, le quali accettano la carica dichiarando non sussistere a proprio carico cause di ineleggibilità o di decadenza.

Vengono nominati rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio Direttivo le signore COSTANTINO Giulia e CAVALLARO Loretta, Segretario la signora CICCALOTTI Giulia, le quali accettano la carica dichiarando non sussistere a proprio carico cause di ineleggibilità o di decadenza.

Al Presidente spettano i poteri previsti dall'articolo 14 (quattordici) dello statuto.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per cinque anni e possono essere rieletti.

Articolo 4

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento di riconoscimenti ed iscrizioni dell'associazione presso le Autorità competenti ed eventualmente quelle intese all'acquisto da parte dell'associazione della personalità giuridica.

Articolo 5

Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Ai fini della registrazione del presente atto si richiedono le agevolazioni previste dall'articolo 82 secondo periodo, terzo comma del D. Lgs. 117/2017 (esenzione da imposta di registro). Si richiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo (articolo 82, quinto comma del D. Lgs. 117/2017).

Le parti autorizzano me Notaio al "trattamento dei dati personali" contenuti nel presente atto al fine di dare attuazione allo stesso ed eseguirne i conseguenti adempimenti nel rispetto degli obblighi di Legge, anche in relazione alla normativa antiriciclaggio e per le esigenze organizzative, amministrative, contabili e fiscali del mio studio, nonché per il rilascio delle copie dell'atto medesimo.

Atto scritto interamente da me Notaio su pagine sei di fogli due da me letto ai comparenti che lo approvano e meco lo sottoscrivono alle ore dodici e minuti sette.

F.to: Loretta CAVALLARO

F.to: Cristina AMATO

F.to: Giulia COSTANTINO _____
F.to: Massimo INNOCENTI _____
F.to: Giulia CICCALOTTI _____
F.to: Lavinia CICCALOTTI _____
F.to: Roberta D'ANCONA _____
F.to: Francesca G. BUZZI Notaio _____

=====

All. "A" al Repertorio n. 3134/2773

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale

MIND A.P.S.

TITOLO I

- L'ASSOCIAZIONE -

Articolo 1

Denominazione – Durata – Sede

1. È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione di Promozione Sociale Mind".

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto (d'ora innanzi, lo "Statuto"), dal Codice del Terzo settore (d'ora innanzi "CTS"), dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile").

Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione dei Soci alla organizzazione e all'attività dell'Associazione.

2. L'associazione non ha scopo di lucro e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi, può utilizzare la denominazione/qualifica di Associazione di Promozione Sociale ("APS") o Ente del Terzo Settore ("ETS") e spenderla nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico in ossequio all'articolo 12 del CTS, a seguito dell'iscrizione e riconoscimento di tale qualifica nel RUNTS.

3. L'Associazione ha sede legale in Roma Via Federico Nansen n. 62 e ha durata illimitata, nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Ai sensi dell'art.71 del Decreto legislativo 03/07/2017 n.117, le sedi degli enti di Terzo Settore e i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

Articolo 2

Finalità e scopo

1. L'Associazione è apartitica ed opera nel rispetto dei principi della Costituzione italiana quali l'elettività delle cariche associative, la libertà e la dignità dell'uomo, la gratuità delle cariche sociali, persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui al successivo articolo, in forma di azione volontaria.

2. Lo scopo dell'Associazione è quello di promuovere la tutela e la sostenibilità ambientale con particolare attenzione all'alimentazione umana, la tutela della biodiversità in agricoltura, del benessere animale e umano attraverso l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione continua. L'associazione promuove il sapere materiale del cibo, un'agricoltura rispettosa degli uomini, degli animali e dell'ambiente, opera contro lo spreco alimentare. L'associazione promuove il patrimonio enogastronomico italiano in relazione alla salvaguardia dei territori e della grande tradizione che caratterizza la produzione e la trasformazione del cibo nel nostro paese. L'associazione promuove la conoscenza delle culture alimentari di altri

paesi considerandole un veicolo di conoscenza, tolleranza e pace fra i popoli. Sostiene il principio della filiera corta e della visione di un'alimentazione umana in totale armonia con l'ambiente.

2. L'associazione promuove attività a favore del risparmio energetico, dell'ottimizzazione delle risorse ambientali, del superamento dell'emergenza climatica. L'associazione promuove la necessità di rendere il cibo e le risorse primarie, quali l'acqua, accessibili a tutti.

3. L'Associazione porta altresì avanti iniziative formative e di sensibilizzazione finalizzate a:

- Sviluppare una maggiore capacità di gestione della propria alimentazione con corsi e programmi dedicati alla cottura e manipolazione del cibo;

- La sostenibilità in cucina e nelle attività umane dedicate alla produzione di cibo;

- L'educazione alimentare in tutte le fasce d'età;

- Imparare ad alimentarsi in maniera corretta e sostenibile;

- Imparare a conoscere e scegliere il cibo, valutandone la provenienza e la filiera di produzione;

- Educare al gusto;

- Promuovere lo Sviluppo sostenibile dei territori e la loro tutela ambientale e paesaggistica;

- Valorizzare i prodotti artigianali e a filiera corta;

- Tutelare la salute della persona e della famiglia in relazione ai processi alimentari;

- Difendere la biodiversità in agricoltura e non solo;

- Difendere i prodotti made in Italy con particolare attenzione ai processi artigianali e ai mestieri tradizionali nel settore enogastronomico;

- Promuovere l'emersione di realtà svantaggiate in particolare gestite da donne e persone diversamente abili che operano nel settore della produzione e trasformazione del cibo;

- Somministrare alimenti e/o bevande presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, di cui all'articolo 86 del Codice del Terzo Settore che consente alle Associazioni di Promozione Sociale, ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, iscritte nell'apposito registro, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, di effettuarle a fronte di pagamenti di corrispettivi specifici e non rientrando in ogni caso in attività commerciale.

4. L'Associazione valorizza e sviluppa le reti di volontariato presenti sul territorio e si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento dei propri scopi sociali ed in particolare favorisce: la collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni; la partecipazione ad altre associazioni, società o Enti aventi scopi collegati o connessi ai propri. – L'associazione potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il raggiungimento dei propri fini.

5. L'associazione è aperta a chiunque condivida lo spirito della stessa ed i principi di solidarietà, potrà istituire altre sedi, in altri paesi europei ed extraeuropei, realtà associative nazionali giuridicamente autonome con la denominazione "APS Mind". Esse dovranno condividere i valori, lo spirito solidaristico e le finalità dell'Associazione e partecipare, nei modi e nelle forme che saranno concordemente definiti, alla loro diffusione e realizzazione.

Articolo 3

Attività di interesse generale

L'associazione promuove la democraticità e l'uguaglianza nella struttura, pari opportunità tra uomini e donne. L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività di interesse generale nel rispetto del D. Lgs. 117/2017:

- 1) Attività prevista alla lettera D dell'art. 5 d.lg.vo 117/2017: educazione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 2) Attività prevista alla lettera F dell'art. 5 d.lg.vo 117/2017: interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- 3) Attività prevista alla lettera I dell'art. 5 d.lg.vo 117/2017: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 4) Attività prevista alla lettera L dell'art. 5 d.lg.vo 117/2017: formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educative;
- 5) Attività prevista alla lettera U dell'art.5 d.lg.vo 117/2017: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 6) Attività prevista alla lettera V dell'art.5 d.lg.vo 117/2017: promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 7) Attività prevista alla lettera W dell'art.5 d.lg.vo 117/2017: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Articolo 4

Attività diverse

L'Associazione può perseguire, altresì, attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al precedente articolo, di seguito elencate a titolo meramente esemplificativo:

- l'organizzazione di attività concernenti lo scopo sociale dell'associazione, rivolte alle persone diversamente abili;
- promuovere e realizzare studi, ricerche e iniziative, per impostare e sviluppare programmi di utilizzazione del territorio e per il riconoscimento del diritto al godimento della natura, nel pieno rispetto della stessa;
- operare per ottenere dallo Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti e privati, terreni idonei in proprietà, in uso, in concessione, in locazione, per la realizzazione di parchi di campeggio, di centri turistici di vacanza, di aree

destinate al parcheggio temporaneo urbano delle attrezzature dei turisti itineranti, di aree extra urbane destinate al ricovero, alla custodia e all'assistenza tecnica delle già menzionate attrezzature nonché per la gestione delle già menzionate realizzazioni;

- svolgere attività editoriale, di stampa e di informazione in ogni materia inerente all'oggetto del presente statuto;

- organizzare viaggi a sostegno dei suoi fini e della promozione del turismo nazionale ed internazionale con particolare attenzione al turismo sostenibile;

- stimolare l'attenzione verso le tradizioni e la cultura dei luoghi visitati e ne favorisce la divulgazione e la conoscenza del patrimonio enogastronomico, naturale, artistico, culturale e storico;

- favorire lo sviluppo del turismo itinerante orientato alle tradizioni e alla cultura del territorio attraverso la pubblicazione e realizzazione di servizi mirati a far nascere la curiosità dell'utente in merito al patrimonio enogastronomico, naturale, artistico, culturale e storico.

- tutelare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico ed artistico e delle tradizioni popolari;

- svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per tutelare e valorizzare l'espressione dei talenti propri dell'unicità individuale, nonché facilitare il benessere esistenziale attraverso percorsi di counseling;

- provvedere all'acquisto ed alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, materiale vario di interesse culturale a beneficio dei soci e di tutti gli interessati;

- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali;

- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione e l'organizzazione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali. Tali Attività potranno realizzarsi anche attraverso l'organizzazione di: corsi, seminari, workshop, spettacoli, eventi e manifestazioni, conferenze, convegni, festival, viaggi, degustazioni, ricerche interdisciplinari inerenti agli scopi sociali sopracitate nelle loro molteplici espressioni;

- l'organizzazione ed attivazione di workshop vertenti su tematiche ambientali, culturali ed artistiche;

- la realizzazione di "punti di ristoro", spazi all'interno dei quali valorizzare la cultura enogastronomica e la sostenibilità ambientale attraverso momenti di "socialità" ed "accoglienza".

- la collaborazione con Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane, aziende, imprenditori e professionisti per favorire scambi culturali tra i lavoratori delle varie Regioni italiane, degli Stati europei ed extraeuropei al fine di favorire l'integrazione;

- l'organizzazione, gestione e promozione di attività editoriali quotidiane, periodiche, on line e secondo tutte le tecnologie disponibili;

- l'organizzazione di ricerche e studi mediante partecipazione a bandi di gara ed a programmi di ricerca scientifica, tecnologica e di sperimentazione;

- l'organizzazione di dibattiti e convegni su temi di interesse nazionale ed internazionale;

- la promozione della tutela ambientale, dell'agricoltura ed alimentazione sane e sostenibili;

- la promozione e realizzazione di ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui ai precedenti articoli;
- altre iniziative utili al raggiungimento degli scopi prescritti dell'Associazione potranno essere decise in base alle esigenze ed alle necessità della struttura organizzativa;
- l'Associazione, per il perseguimento dei propri fini potrà partecipare a Consorzi nazionali ed internazionali, ad Associazioni temporanee o ad altre Associazioni ed a Società e ad altre associazioni con oggetto analogo o complementare al proprio;
- per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Per lo svolgimento delle già menzionate attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

TITOLO II

- I SOCI -

Articolo 5

Ammissione del Socio - Categorie di Soci – Quota associativa

Sono membri dell'Associazione (d'ora in poi "Associato" o, al plurale, "Associati") i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione nonché i soggetti che, secondo lo Statuto e la normativa applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa che determini la cessazione della loro qualità.

Sono associati tutti coloro che senza limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e senza discriminazioni di alcuna natura, previo versamento della quota associativa, nel rispetto del presente Statuto, facciano richiesta di adesione all'associazione.

Il rapporto associativo non ha limiti di durata temporale, fatta salva la decadenza conseguente al mancato versamento annuale delle quote associative, approvate dal Consiglio Direttivo mediante uno specifico regolamento interno.

Può aderire all'associazione ogni soggetto, cittadino italiano o straniero, senza alcuna limitazione o discriminazione politica, religiosa, etnica, di genere, di età o economica. Chiunque può aderire all'associazione, divenendone socio, purché ne condivida i principi e le finalità. Il socio è un soggetto che aderisce liberamente alle finalità dell'Associazione, accettando le regole del presente Statuto e dello statuto della Rete Associativa cui l'Associazione aderisce, condividendone le attività e i progetti e contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge.

Per aderire all'Associazione si deve farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail, e

dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali. Nel caso di minori, la domanda è presentata da chi ne esercita la potestà genitoriale.

Il Consiglio Direttivo può delegare il suo Presidente o altro membro del Consiglio Direttivo a formalizzarne l'ammissione che dà diritto al rilascio immediato della tessera sociale purché siano contestualmente versate le quote sociali prescritte. La tessera ha valore annuale. I soci rinnovano il vincolo associativo tramite il rinnovo del tesseramento.

I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione.

Nel caso di rigetto della domanda, le motivazioni devono essere comunicate all'interessato entro sessanta giorni. L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulla richiesta, se non esplicitamente convocata, in occasione della prima convocazione utile.

La quota sociale corrisposta dal socio rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'associazione, non costituisce in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, non è trasmissibile né rivalutabile neanche in caso di morte.

Le modalità e le condizioni di associazione e ogni altro aspetto della partecipazione alla vita associativa, per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, sono eventualmente disciplinate da regolamenti specifici.

Le quote associative devono essere pagate una volta l'anno, nei tempi e con le modalità indicati dal Consiglio Direttivo, il quale ne determina altresì l'ammontare per ciascuna categoria di Associati.

Il mancato pagamento della quota, secondo quanto stabilito dal successivo articolo 7, comporta la decadenza definitiva dalla qualità di Associato.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

Fondatori

Ordinari

Onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo;

Soci ordinari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo.

Articolo 6

Diritti e doveri

Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 15 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e

degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

L'iscrizione all'Associazione può essere fatta anche per via telematica e attraverso pagamenti digitali.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Il Socio ha il dovere di:

attivarsi per l'affermazione e la realizzazione dei principi contenuti nello Statuto; osservare lo Statuto ed i Regolamenti nonché adempiere le decisioni legalmente assunte dagli organi statutari;

versare la quota di iscrizione entro il termine stabilito e nel rispetto delle norme regolamentari vigenti;

partecipare costantemente ed attivamente alla vita e alle attività come riunioni, manifestazioni ed altre iniziative, cooperando costantemente al suo potenziamento morale e materiale ed all'elaborazione delle sue decisioni;

mantenere un comportamento leale e dignitoso che non contraddica e si ponga in contrasto con gli scopi dello Statuto e le deliberazioni adottate e che sia riguardoso verso gli altri soci e gli organi statutari dell'associazione.

Agli associati sono riconosciuti i seguenti diritti:

diritto di elettorato attivo e passivo a tutti gli organi associativi;

diritto di partecipazione ad ogni attività associativa;

diritto di recesso anche senza preavviso e senza giusta causa, nonché tutti i diritti e doveri contemplati dalle disposizioni di legge applicabili, dai regolamenti o codici etici emanati dal Consiglio Direttivo;

diritto di esaminare i libri sociali secondo quanto previsto dalla legge e dal presente statuto;

diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;

diritto di denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

Ogni associato gode, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio Direttivo, dei servizi offerti dall'Associazione.

Articolo 7

Perdita o sospensione della qualità di Socio –

Provvedimento di espulsione

La qualità di socio si perde:

a) per decesso;

b) per morosità nel pagamento della quota associativa;

c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;

d) per esclusione;

e) a seguito di scioglimento dell'Associazione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo

deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Articolo 8

Recesso

Qualunque Associato può, in qualsiasi momento, comunicare la sua volontà di recedere dall'Associazione e di cessare conseguentemente la sua qualità di Associato.

La dichiarazione di recesso può non riportare la motivazione che ha indotto l'Associato a comunicare il proprio recesso. La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione da parte dell'Associazione.

Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo all'Associato anteriormente al momento di efficacia del recesso. In particolare, l'Associato che recede è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso.

La perdita della qualifica di Associato, qualunque ne sia la categoria o la causa, non dà diritto alla restituzione in tutto o in parte delle quote sociali o di quanto versato a qualsivoglia titolo.

TITOLO III

- ORGANI SOCIALI -

Articolo 9

Organi sociali e cariche elettive

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea degli Associati;
- b. il Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione;
- c. il Presidente ed il Vicepresidente;
- d. l'Organo di Controllo (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea);
- e. il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea).

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Articolo 10

Assemblea degli associati

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti gli associati, qualunque sia la categoria di appartenenza. Nell'Assemblea dei Soci hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica. — Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante annuncio scritto ad ogni Socio per posta, posta elettronica o mezzo social

almeno dieci giorni prima dell'adunanza. L'avviso verrà inoltrato all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Articolo 11

Assemblea Ordinaria: Funzioni e compiti

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Per le votazioni si procede normalmente per voto palese.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

All'Assemblea è possibile partecipare mediante mezzi di telecomunicazione.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;

nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico e consuntivo;

definisce il programma generale annuale di attività;

discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;

delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 7.

discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati. In tal caso, è necessario che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli interventi, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età; in ulteriore subordine, su decisione dell'Assemblea, da un altro membro del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da qualsiasi Associato. Il Presidente del Consiglio Direttivo nel ruolo di Presidente dell'Assemblea è assistito dal Segretario.

Articolo 12

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qual volta se ne verifichi la necessità nonché per:

deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione. Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci risultanti dal libro soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo 13

Consiglio Direttivo/Organo di Amministrazione: Funzioni e Compiti

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, nominati dall'Assemblea; esso si rinnova ogni cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La convocazione è fatta mediante annuncio scritto inviato per posta, fax o posta elettronica e con avviso da affiggere nella Sede dell'Associazione e/o negli eventuali luoghi in cui essa svolge le attività almeno 10 giorni prima dell'adunanza.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. —
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti con voto palese.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: realizza ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;

elegge tra i propri componenti il vicepresidente e lo revoca;

nomina il tesoriere e il segretario;

attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;

predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;

presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio ed il bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso;

determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;

conferisce procure generali e speciali;

instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;

propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;

riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 7.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Articolo 14

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza, nonchè ad aprire conti correnti bancari e/o postali.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Articolo 15

Il Vicepresidente del Consiglio Direttivo

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le relative mansioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Articolo 16

Il Tesoriere

Il Tesoriere coadiuva il Presidente nella gestione amministrativa e contabile dell'Associazione e cura la tenuta dei libri sociali.

Stanti i compiti affidati il Tesoriere potrà eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti alle mansioni affidategli purché deliberate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 17

Il Segretario

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Articolo 18

Organo di Controllo

È nominato (solo al superamento dei limiti di legge previsti) nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo è composto da un revisore legale iscritto al relativo registro.

Gli adempimenti propri dell'Organo di Controllo sono:

vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 21.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su

determinati affari.

Articolo 19

Revisore Legale dei Conti

È nominato (solo al superamento dei limiti di legge previsti) nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/2017.

È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Articolo 20

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale, il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

quote associative e contributi di simpatizzanti;

contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

donazioni e lasciti testamentari;

entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;

ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale. I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Il patrimonio sociale è costituito da:

beni immobili e mobili;

azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;

donazioni, lasciti o successioni;

altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Articolo 21

Bilancio Sociale ed informativa sociale

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 22

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 12 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sentito l'organismo di controllo, e previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 117/2017, verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta dalla

legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Articolo 23

Norma di rinvio

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione e le eventuali norme regolamentari o statutarie in contrasto non sono efficaci nei confronti della struttura nazionale e dei soci. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Le disposizioni del presente statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del registro unico nazione del terzo settore e/o iscrizione/migrazione dell'associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, i medesimi registri verranno istituiti e sarà operante ai sensi di legge e/o l'associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

F.to: Loretta CAVALLARO

F.to: Cristina AMATO

F.to: Giulia COSTANTINO

F.to: Massimo INNOCENTI

F.to: Giulia CICCALOTTI

F.to: Lavinia CICCALOTTI

F.to: Roberta D'ANCONA

F.to: Francesca G. BUZZI Notaio

Copia su supporto informatico al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art.22 del D.Lgs n.235 del 30 dicembre 2010 in vigore dal 25 gennaio 2011.